



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Consiglio provinciale sulla sicurezza sul lavoro con il ministro**
- **Sicurezza stradale: il presidente della Provincia e l'assessore alle Politiche giovanili incontrano 5mila giovani**

AVVISO AI LETTORI

Fino al 15 aprile 2008 l'attività giornalistica di *ProvinciaInforma* viene svolta nel rispetto dell'art. 9 della legge 28/2000.

Anno V - Numero 9 del 28 febbraio 2008

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

ProvinciaInforma

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE.....	PAG. 3	SICUREZZA STRADALE.....	PAG. 11
Sicurezza sul lavoro con il ministro		Il presidente della Provincia e l'assessore alle Politiche giovanili incontrano 5mila giovani	
CONSIGLIO PROVINCIALE.....	PAG. 5	ISTITUZIONI.....	PAG. 12
L'intervento del presidente della Provincia sulla sicurezza lavoro		Libro sui "Comuni della provincia di Cuneo"	
LAVORO.....	PAG. 7	CULTURA.....	PAG. 13
Il presidente della Provincia incontra i responsabili dei Centri per l'impiego		Spettacolo "Donna Luna", il patrocinio della Provincia	
SANITA'.....	PAG. 8	CULTURA.....	PAG. 13
"Politica e salute", tavola rotonda all'Azienda ospedaliera Santa Croce Carle		Stagione di musica classica cameristica 2008	
SCUOLA.....	PAG. 8	ORDINE DEL GIORNO	PAG. 14
Inaugurata la nuova palestra dell'istituto "Grandis" di Cuneo		"Proposta di legge per l'introduzione dell'educazione alla parità e alla differenza di genere nelle attività didattiche"	
MONTAGNA.....	PAG. 9	CULTURA.....	PAG. 14
"Strada dei cannoni": lavori di messa in sicurezza		Mostra di Maria Grazia Aleotti "La città in-visibile"	
SICUREZZA STRADALE.....	PAG. 10	CULTURA.....	PAG. 14
Fondo di solidarietà dei sinistri stradali causati dalla fauna selvatica (ungulati)		Mostra di pittura "Rebum art colletion" alla cantina di La Morra	

CONSIGLIO PROVINCIALE**Sicurezza sul lavoro con il ministro**

Si è svolto in provincia a Cuneo lunedì 25 febbraio

Cuneo – Nel 2007 sono stati 21 i morti sul lavoro in provincia di Cuneo, uno in meno rispetto all'anno precedente, ma ben il 20% del totale regionale. La maggior parte si è verificato in agricoltura, ma anche nelle lavorazioni agroalimentari, nelle costruzioni e impianti, nel settore metalmeccanico, nei trasporti e nelle altre lavorazioni. Inoltre gli infortuni sul lavoro denunciati in provincia sono stati 12.199 infortuni, il 16,7% del totale piemontese, un trend leggermente in calo rispetto al passato, ma ancora grave.

Questi sono i dati emersi nel corso del Consiglio provinciale tutto dedicato al problema della sicurezza sul lavoro al quale ha partecipato il ministro del Lavoro, su invito del presidente della Provincia. Un dibattito durato oltre quattro ore, moderato dal presidente del Consiglio provinciale. “I dati statistici – ha detto il presidente della Provincia – confermano che, nonostante la prevenzione, la vigilanza, il calcolo dei rischi aziendali, le protezioni individuali e il continuo monitoraggio, si verificano con frequenza episodi più o meno gravi, com'è stato nell'ultimo anno con l'incidente al Molino Cordero di Fossano, la Thyssen Krupp a Torino e il continuo stillicidio di morti bianche in agricoltura, sui cantieri, nelle fabbriche. Occorre un patto tra le istituzioni e la società – ha aggiunto – per diffondere una cultura della prevenzione ed impegnarsi sul campo della formazione professionale, come proposto dalla Commissione provinciale che abbiamo costituito con funzioni di coordinamento sul tema della sicurezza sul lavoro”.

L'iniziativa è stata molto apprezzata dall'assessore regionale al Welfare che ha parlato del ruolo della Regione in questo ambito, sottolineando come la legge 25, approvata lo scorso dicembre, vada nella direzione di sostegno alle famiglie colpite dalle tragedie sul lavoro. Alessandra Lanza, direttore Inail Cuneo, ha ricordato: “Degli infortuni mortali sul lavoro nella nostra provincia dello scorso anno, ben 13 sono avvenuti in itinere. Per far fronte a questa emergenza l'Inail ha attivato nelle varie sedi, tra cui quella di Cuneo, un ufficio di prevenzione. Di fondamentale importanza in questa attività è il ruolo degli enti bilaterali che ci permettono di raggiungere anche le piccole imprese”. Alberto Vivaldi, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, ha ricordato che in 4 mesi sono stati

controllati 109 cantieri, all'interno dei quali operavano complessivamente 162 aziende, di queste 106 sono risultate irregolari. I controlli hanno permesso di accertare 239 lavoratori abusivi. Ezio Basso, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Mondovì, curatore alcuni mesi fa, con l'avvocato Antonio Viglione, del volume "Codice della sicurezza sul lavoro", ha spiegato come con le ultime normative il concetto della sicurezza è cambiato, sia i titolari delle imprese, sia i lavoratori hanno assunto un ruolo attivo, diventando anche corresponsabili nel mancato rispetto delle procedure.

Nell'intervento il ministro ha illustrato anche i dati sull'attività di controllo e prevenzione contro gli infortuni sul lavoro. "Nel solo settore dell'agricoltura – ha spiegato – nel biennio 2006-2007 sono stati individuati 200 mila rapporti di lavoro fittizi. Fenomeno che aumenta il rischio di infortuni. I controlli nell'edilizia hanno evidenziato come il 60% delle aziende sia irregolare. Il ministero è particolarmente impegnato nell'attività di controllo, basti ricordare l'assunzione di 1.411 nuovi ispettori e i corsi di formazione organizzati per 3.500 addetti. Un impulso che ha permesso di aumentare del 35% le ispezioni. In 4 mesi sono state chiuse mille attività perché irregolari. In 48 province sono, inoltre, state predisposte operazioni contro il caporalato".

Tra gli intervenuti: Pietro Di Risio, comandante provinciale dei vigili del fuoco; Alfonso Santo, direttore servizi Spresal Savigliano-Saluzzo-Fossano; Sebastiano Dutto, presidente Confartigianato Cuneo che ha parlato a nome del Patto per lo sviluppo, Antonio Antoniotti dell'Unione Industriale di Cuneo; Matteo Carena della Cisl a nome delle forze sindacali; Domenico Bongiovanni presidente dell'Anmil di Cuneo; Bruno Carli vice presidente Confcooperative; Paolo Costamagna dell'associazione fossanese "16 luglio 2007 per non dimenticare"; Elio Sartorio dell'associazione Vittime dell'amianto.

I lavori sono poi proseguiti con gli interventi di consiglieri provinciali. L'assessore provinciale al Lavoro ha infine rimarcato i valori legati alla cultura del lavoro e all'imprenditorialità che caratterizzano la Granda, senza però dimenticare il diritto di lavorare in modo sempre più sicuro. Al termine del lungo dibattito, il presidente della Provincia ha sottolineato la volontà di trovare soluzioni al grave problema, a cominciare dal fatto di investire sulla prevenzione e formazione. L'ordine del giorno con il quale il Consiglio provinciale intende assumere impegni concreti sarà esaminato dalle varie forze politiche e portato in votazione nella prossima seduta. (9-109xykc08)

CONSIGLIO PROVINCIALE**L'intervento del presidente della Provincia sulla sicurezza lavoro**

Ampi stralci del discorso pronunciato davanti al ministro del Lavoro

Cuneo Riportiamo ampi stralci dell'intervento del presidente della Provincia, all'inizio del Consiglio provinciale aperto del 25 febbraio al quale ha partecipato il ministro del Lavoro.

“La crescente attenzione sul tema della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro è il risultato della intensa attività legislativa in materia conseguente al recepimento delle Direttive della Comunità Europea.(...) I dati statistici confermano che, nonostante la prevenzione, la vigilanza, il calcolo dei rischi aziendali, le protezioni individuali ed il continuo monitoraggio, si verificano con frequenza episodi più o meno gravi, come abbiamo potuto purtroppo constatare anche sul nostro territorio piemontese nell'ultimo anno: il Molino Cordero a Fossano, la Thyssen Krupp a Torino e il continuo stillicidio di morti bianche in agricoltura, sui cantieri, nelle fabbriche. Dal 1 gennaio al 12 febbraio 2008 fonti giornalistiche dicono che in Italia ci sono stati 123 morti, 123.494 infortuni e 3.087 invalidi (L'Espresso 21/02/08). Secondo i dati parziali dell'Inail nel 2007 gli infortuni sul lavoro denunciati in Provincia sono stati 12.199, il 16.7% del totale degli infortuni in Piemonte, un trend in calo rispetto agli anni precedenti: 2006 (12.461; -3,6%), 2005 (12.745), 2004 (13.250). Gli infortuni mortali sono stati fino in Provincia 21 fino a novembre 2007, il 20% del totale regionale. Secondo i dati parziali Inail 5 di essi si sono verificati in agricoltura, 4 nella lavorazione agr. alimentare, 3 nelle costruzioni e impianti, 2 nel settore metalmeccanico, 1 nella lavorazione minerali, 2 nei trasporti, e 4 varie e non definiti. Nel comparto Industria, Commercio e Servizi i settori a più alto tasso di infortunio sono quello delle costruzioni (11,5%), commercio, riparazione di autoveicoli, motocicli e beni personali e per la casa (7,1%), industria dei metalli (6,8%). Tra i settori in cui si è verificato il maggior numero di infortuni mortali ritroviamo confermati gli stessi, con l'aggiunta dei trasporti: costruzioni 23%, trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (13%), commercio, riparazione di autoveicoli, motocicli e beni personali e per la casa (10,3%), attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese (7%), industria dei metalli (6,3%). In agricoltura gli infortuni sul lavoro nel 2007 sono stati 2.328, il 19% del totale degli infortuni sul lavoro denunciati in

Provincia di Cuneo, ben il 45,2% del totale regionale ed il 22% sul totale del Nord Ovest, numeri molto elevati anche in ragione dell'importanza di tale settore nell'ambito dell'economia provinciale e dell'intera regione. Gli occupati in agricoltura nella nostra Provincia (Istat 2006) sono il 12,7% del totale, quasi 4 volte la media regionale (3,7%),

Una riflessione a margine si ritiene necessaria, quando si pensa ai troppi incidenti, purtroppo spesso letali, sulle strade italiane, non abbastanza sicure per sopportare il traffico sostenuto dei veicoli. In un anno sono circa 1.300 i decessi sul lavoro, di cui circa la metà dovuti ad incidenti automobilistici. Il dato complessivo non tiene conto inoltre dei molti decessi per incidenti domestici, legalmente non riconducibili ad incidenti sul lavoro ma sicuramente in molti casi assimilabili, mentre 5.600 sono gli incidenti mortali sulla strada. Un aiuto per fronteggiare questa vera emergenza nazionale viene dalla recente Legge 3 agosto 2007, n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", entrata in vigore il 25 agosto 2007.(...) Tra i punti qualificanti del provvedimento legislativo l'estensione dell'ambito di applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro a tutti i settori di attività ed a tutte le tipologie di lavoro. (...) La Giunta provinciale, alla luce delle funzioni e delle competenze assegnate in materia di lavoro, istruzione e formazione professionale del personale addetto alle imprese, protezione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro, e pur concordando con l'esigenza di garantire l'uniformità dell'attività di prevenzione e vigilanza della pubblica amministrazione su tutto il territorio nazionale insita nel riconoscimento regionale delle competenze in materia, ha ritenuto opportuno istituire in ogni caso un livello di coordinamento provinciale delle attività di vigilanza e prevenzione, considerando utile e produttivo promuovere un livello di confronto aperto e collaborativo sui temi della sicurezza e della prevenzione tra le istituzioni operanti sul tema in provincia e le parti sociali direttamente coinvolte.(...) Questa Commissione ha delineato alcune prime linee operative concrete da attuare: approfondire l'analisi dei dati disponibili sugli infortuni sul lavoro di fonte Inail e Asl e la loro interpretazione qualitativa; diffondere tra i giovani la cultura della prevenzione e della sicurezza attraverso l'elaborazione e la diffusione in tutte le scuole della provincia di moduli formativi specifici; elaborare moduli formativi comuni per tutti i settori e per tutte le tipologie di aziende per la formazione delle figure professionali che si occupano di sicurezza nei luoghi di lavoro.(...)

A partire dall'anno formativo 2004/05 sono stati formati nei tre anni successivi complessivamente 5.978 allievi, in 471 corsi, oltre ai moduli sulla sicurezza previsti per i 226 corsi per apprendisti destinati a 3.862 giovani assunti nel corso del 2006 con contratto ex art. 16 del D.Lgs. 196/1997".(9-116xy08)

LAVORO

Il presidente della Provincia incontra i responsabili dei Centri per l'impiego

Per valutare lo stato reale di disoccupazione nella Granda

Cuneo Per valutare lo stato reale di disoccupazione nella Granda, il presidente della Provincia incontrerà lunedì 3 marzo alle 10 a Cuneo, i responsabili dei Centri per l'impiego."Ricevo con notevole frequenza – spiega il presidente - indicazioni relative a persone giovani e anziane alla ricerca di lavoro. Mi giungono anche segnalazioni da parte di enti pubblici e privati, di associazioni e sindacati preoccupati. Fino ad oggi le statistiche relative agli indici di occupazione per la nostra provincia erano stati sostanzialmente positivi, al di là del riferimento a talune aziende per le quali si era addivenuti a diversi tavoli di concertazione con risultati diversi: in qualche caso positivi, in altri deludenti. Ritengo, pertanto, doverosa una radiografia della situazione fondata sui dati quanto più possibili precisi circa il lavoro in ambito cuneese. Al di là di una nota informativa per il ministro del Lavoro che è stato a Cuneo lunedì 25 febbraio, ho ritenuto doveroso convocare i responsabili dei Centri per l'impiego della provincia per avere un quadro anche numerico quanto più possibile completo circa la domanda e l'offerta di lavoro, l'attività e i servizi garantiti, le potenzialità e le criticità. Dopo una valutazione almeno formale, ma precisa della situazione soprattutto con riferimento a chi cerca lavoro, ho pensato di aprire una discussione più ampia con le varie categorie interessate al mondo del lavoro. Il primo incontro sarà lunedì 3 marzo".

Nei giorni scorsi il presidente della Provincia ha visitato il Centro per l'impiego di Fossano per conoscere da vicino la realtà ed i problemi. "Non avevo preavvisato nessuno e non ero informato che aveva inizio un corso per disabili alla ricerca di lavoro – ha detto il presidente -. Ho assistito alla prima parte del corso tenuto dai dipendenti del Centro per l'impiego: si è trattato della prima di tre lezioni, sicuramente utili a creare le condizioni affinché un disabile abbia la capacità di presentarsi in maniera attiva alla ricerca di un lavoro." Gli

occupabili al momento per l'area fossanese sono 1.686, di cui 1.121 donne. Superiore risulta il numero degli iscritti, non tutti peraltro disposti ad un'occupazione immediata. Il presidente ha proseguito: "Ho avuto l'impressione che la macchina del Centro funzioni in maniera attiva, ma che sia necessaria una più forte collaborazione con le altre strutture della Provincia che si occupano del lavoro. Avrò modo di confrontarmi con l'assessore al lavoro. La più forte preoccupazione non è solo data dalla disoccupazione (inferiore comunque al 3%) quanto dal fatto che l'ultimo dato relativo alla fine del 2006 indica che l'85% delle nuove assunzioni avviene a tempo determinato". (9-108xy08)

SANITA'

“Politica e salute”, tavola rotonda all’Azienda ospedaliera Santa Croce Carle

Martedì 26 febbraio nella Sala Incontri dell'ospedale di Cuneo

Cuneo La tavola rotonda “Politica e salute. Una politica sana è fattore predisponente ad una buona sanità? Riflessioni sull'oggi con uno sguardo al domani” ha concluso l'11° Conferenza dei servizi dell'azienda ospedaliera “Santa Croce e Carle” martedì 26 febbraio. Oltre al presidente della Provincia, hanno partecipato il presidente della Commissione regionale Sanità e il sindaco di Cuneo. La conferenza dei servizi, con i rappresentanti delle istituzioni, cittadini e associazioni ed istituzioni, è stata introdotta dal direttore generale Giorgio Gatti che ha presentato attività, dati economici, reclami e indagine di soddisfazione. Sono intervenuti il direttore del Dipartimento tecnico Paola Arneodo sui lavori svolti nel 2007 e i progetti del triennio 2008/2010 e il direttore del Dipartimento Emergenza ed Accettazione Bruno Tartaglino sull'attività di Pronto Soccorso con dati e confronto fra realtà regionale e nazionale. Sono intervenuti i presidenti delle associazioni di volontariato Abio, Avo e Lilt per la presentazione dell'attività svolta nel 2007 all'interno dell'azienda ospedaliera. La conferenza dei servizi è servita come momento di confronto e dialogo per individuare i punti di forza e debolezza del lavoro finora svolto e ricevere utili suggerimenti e collaborazioni per migliorare la qualità del servizio sanitario offerto.(9-107xy08)

SCUOLA

Inaugurata la nuova palestra dell'istituto “Grandis” di Cuneo

I lavori rientrano nei progetti di ristrutturazione scolastica

Cuneo E' stata inaugurata martedì 26 febbraio la nuova palestra dell'Istituto professionale “Grandis” di Cuneo. I lavori, iniziati nel 2007, hanno riportato alla fruibilità per l'attività scolastica e sportiva la palestra della scuola di corso IV Novembre. Sono stati completamente rifatti il riscaldamento, l'illuminazione e il tappeto, oltre alla tinteggiatura. I lavori, eseguiti dalla Provincia, rientrano nei progetti di ristrutturazione scolastica finanziati dalla Fondazione bancaria Cassa di risparmio di Cuneo per 300.000 euro. Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti gli assessori provinciali al Patrimonio e alle Politiche giovanili, gli assessori comunale e provinciale all'Istruzione, i presidenti delle relative commissioni consiliari comunali e provinciali, il reggente l'Ufficio scolastico Provinciale Antonino Meduri, insieme al preside del “Grandis”, Claudio Dutto. (9-110xy08)

MONTAGNA

“Strada dei cannoni”: lavori di messa in sicurezza

Presentato il progetto di sistemazione che prevede un minimo impatto ambientale

Cuneo La “strada dei cannoni” che corre sul crinale tra le Valli Varaita e Maira, nel tratto di alta quota che va dal Colle della Bicocca al santuario di Valmala, sarà sistemata con interventi di messa in sicurezza che cercheranno di garantire il minimo impatto ambientale. Salvo brevi tratti di forte pendenza che saranno bitumati con un asfalto speciale, tutto il fondo della strada intervalliva resterà sterrato. Le piazzole sono previste e con muri a secco e i guardrail di protezione con staccionate in legno naturale, il tutto per rispettare al massimo l'ambiente e allo stesso tempo garantire la sicurezza. Questo, in sintesi, quanto deciso nella riunione convocata in Provincia dall'assessore ai Lavori pubblici con i colleghi al Turismo e alla Montagna. Il progetto di intervento è stato presentato il 26 febbraio. Oltre ai rappresentanti della Regione, erano presenti le Comunità montana Valle Varaita e Maira, i bacini imbriferi delle due valli, i sindaci e amministratori di Rossana, Valmala, Roccabruna, Busca, oltre ai rappresentanti di Legambiente e Pronatura. “La sistemazione della strada dei cannoni – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici – è stata richiesta dalla popolazione locale.

L'intervento della Provincia è finalizzato alla sicurezza, così come già avvenuto in passato per altre strade d'alta quota e si svolgerà nel massimo rispetto dell'ambiente naturale che rende così spettacolare e d'interesse turistico tale zona”.

La “strada dei cannoni” sarà transitabile soltanto dai residenti per attività silvo-pastorali, oltrechè a piedi, in bicicletta, a cavallo; non sarà accessibile a moto e auto. (9-113xy08)

SICUREZZA STRADALE

Fondo di solidarietà dei sinistri stradali causati dalla fauna selvatica (ungulati)

Le clausole base del regolamento ancora in fase di approvazione

Cuneo – In attesa che la Regione approvi il regolamento per la gestione del fondo di solidarietà dei sinistri stradali causati dalla fauna selvatica (ungulati), chi nel frattempo avesse avuto un danno può presentare istanza di contributo alla Provincia per accedere a tale fondo. Il regolamento, in fase di approvazione, prevede comunque, una serie di requisiti: è necessario che l'animale sia trovato morto o ferito sul posto dello scontro, che i danni siano superiori a 200 euro (sono ammessi solo quelli materiali all'autoveicolo), che non siano state violate le norme del codice della strada, che ci sia stato l'intervento delle forze di polizia o di un veterinario, che si tratti di ungulati, che l'interessato sia residente in Piemonte con veicolo immatricolato nella regione.

“Per quanto riguarda l'ammontare dei risarcimenti tutto dipenderà dallo stanziamento regionale che dovrà essere suddiviso per numero di incidenti – dice l'assessore provinciale alla Caccia -, anche se esiste la possibilità che tutti gli automobilisti, le cui denunce verranno considerate idonee, potranno ottenere un indennizzo, anche minimo”. (9-115kc08)

SICUREZZA STRADALE**Il presidente della Provincia e l'assessore alle Politiche giovanili incontrano 5mila giovani**

Il progetto "Katedromos" rivolto ai giovani delle scuole superiori dal 27 febbraio al 7 marzo

Cuneo E' iniziato mercoledì 27 febbraio il tour della sicurezza stradale Katedromos, promosso e organizzato dall'assessorato alle Politiche giovanili della Provincia di Cuneo e dalle autoscuole aderenti alla Confedertaai. L'iniziativa coinvolge oltre 5mila giovani di tutte le scuole superiori e rientra nelle iniziative della Provincia verso il miglioramento e la realizzazione di una cultura della sicurezza stradale. Il calendario degli incontri prevede: 27 febbraio a Saluzzo, Cinema multisala piazza Cavour 12 dalle 8,15 alle 12,50; 28 febbraio a Savigliano Cinema Cinecultura dalle 10,30; 29 febbraio a Fossano aula magna itis Vallauri dalle 8,15 alle 12,50; 3 marzo a Cuneo Cinema Monviso dalle 9 alle 11; 4 marzo a Alba Sala Ordet dalle 8,30; 6 marzo a Mondovì Cinema Teatro Baretto dalle 8,30 alle 13; 7 marzo a Bra Sala Polifunzionale dalle 8,15 alle 12,50.

Educazione, formazione e maggiore attenzione verso il prossimo. Questi sono i punti sui quali fa leva lo spettacolo educativo e pedagogico di Dino Indiveri, direttore del Consorzio nazionale guida difensiva. Il progetto Katedromos ha consentito al Consorzio stesso di essere ammesso tra i firmatari della Carta Europea della sicurezza stradale che invita a svolgere azioni concrete e di sensibilizzazione sulla necessità di ridurre le stragi degli incidenti stradali. Oltre alle attività, il progetto prevede la possibilità di scambiare idee ed azioni e rendere il proprio impegno per la sicurezza stradale più visibile a livello europeo.

“La Provincia – spiega il presidente – è particolarmente impegnata a diffondere una cultura della sicurezza stradale e della prevenzione a partire dalle famiglie, scuola, parrocchie, ambienti giovanili. Occorre una presa di coscienza collettiva e c'è ancora molto da fare. Nel 2007 sono stati 78 i morti nella Granda: chi guida un'auto o una moto deve pensare che la sua vita e quella di altri è in pericolo”. “Il messaggio educativo – aggiunge l'assessore alle Politiche giovanili – va rivolto soprattutto ai ragazzi e per questo non ci stanchiamo di insistere nelle scuole, cercando di favorire un processo verso l'assunzione di

responsabilità da parte dei conducenti, spesso giovani. Da parte loro c'è interesse e condivisione delle iniziative”.

“Katedromos” consiste in giornate di sensibilizzazione alla sicurezza stradale nelle scuole elementari, medie, superiori o in piazza. L'obiettivo è ottenere comportamenti più corretti sulla strada, al fine di prevenire e ridurre gli incidenti stradali proponendo ai giovani pedoni, ciclisti, ciclomotoristi e motociclisti, stili comportamentali più corretti. Il tutto avviene con l'utilizzo di attrezzature multimediali, immagini, tecniche di comunicazione all'avanguardia che consentono di entrare subito in sintonia con i giovani. Si tratta di un vero e proprio spettacolo, pur con una forte connotazione educativa, in grado di coinvolgere emotivamente i giovani.

Il modulo didattico per gli Istituti Superiori “Katedromos” si rivolge alla fascia di età in cui maggiormente è più difficile comunicare con i giovani i concetti legati alla sicurezza stradale. Gli argomenti trattati sono l'uso del casco, gli effetti della velocità, l'importanza delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta, oltre ai rischi di guida sotto effetto di alcool e droghe.(9-114xy08)

ISTITUZIONI

Libro sui “Comuni della provincia di Cuneo”

Il volume è stato presentato in Provincia venerdì 22 febbraio

Cuneo “Comuni della provincia di Cuneo” è il titolo del volume realizzato dal Consiglio regionale del Piemonte e presentato nel palazzo della Provincia venerdì 22 febbraio dal presidente del Consiglio regionale e dal presidente della Provincia di Cuneo. “Ho apprezzato molto l'intento storico di questo volume – ha detto il presidente della Provincia - che è quasi un'enciclopedia della realtà provinciale cuneese. Preziosi in particolare i dati e le ricerche svolte, che descrivono lo spaccato di una realtà provinciale ricca di iniziative, in uno stretto rapporto tra mondo economico e sociale”. “Il volume – ha spiegato il presidente del Consiglio regionale – rappresenta un contributo alla scoperta della storia, stemmi, personaggi e edifici che hanno fatto la tradizione del nostro Piemonte. E' un progetto editoriale che nasce dal basso con schede relative ad ogni singolo Comune, in una logica di sussidiarietà. La collana è suddivisa in otto volumi, uno per ciascuna provincia piemontese, perchè descrive singole realtà di forte identità”.

Il volume, 542 pagine, edizioni Nerosubianco, è composto da 250 brevi schede

per ciascuno dei Comuni della provincia Granda che poi saranno pubblicate su un sito web.. E' il quarto libro della collana denominata "Comuni del Piemonte che ha lo scopo di valorizzare le bellezze, il patrimonio artistico e culturale, la storia delle otto province piemontesi. (9-106xy08)

CULTURA**Spettacolo "Donna Luna", il patrocinio della Provincia**

Venerdì 7 marzo a Caramagna Piemonte musica celtica e danza

Cuneo "Donna Luna" è il concerto di musica celtica e danza in programma al teatro di Caramagna Piemonte venerdì 7 marzo alle 21 in occasione della festa della donna. Lo spettacolo, a cura del gruppo Alice Castle, gode del patrocinio della Provincia di Cuneo, oltrechè di Regione Piemonte e Comune di Caramagna. Organizzato dalle associazioni locali, è animato da Sal Russo (chitarra acustica e guitar synth); Paola Tecchio (voce e whistles), Cattia Salto (bodhràn), Walter Maticena (violino) e la partecipazione di Cristina Sarasso. (9-111xy08)

CULTURA**Stagione di musica classica cameristica 2008**

Concerti a Cuneo in collaborazione con la Provincia

Cuneo – Prosegue la stagione di musica classica cameristica 2008, organizzata dall'associazione "Arcadia" in collaborazione con la Provincia. Prossimo appuntamento domenica 9 marzo, alle 16, nel Centro Incontri della Provincia, concerto Ensemble Barocco Arcadia: Cristina Boaglio, flauto; Rosanna Bagnis e Alessia Musso, arpe; Alessandra Rosso, clavicembalo. Balletto, costumi e coreografie di Simona Rivotti, "La Maison de la Danse" Cuneo. Domenica 30 marzo, alle 16, nel Centro Incontri della Provincia a Cuneo, esibizione del trio "Ensemble Festa Rustica": Giorgio Matteoli, faluti dolci; Alessandro Andriani, violoncello; Walter Mammarella Giordano, clavicembalo. Domenica 13 aprile, alle 16, nel Centro Incontri della Provincia, recital lirico di Elena Bakanova, soprano e Raffaele Mascolo, pianoforte. Sabato 26 aprile, alle 21,15, nella chiesa di San Sebastiano, in Contrada Mondovì a Cuneo, esibizione di "Athena Trio": Marco Sardellini e Angelo Sopranzi, clarinetti; Rosanna Bagnis, arpa. (9-112kc08)

ORDINE DEL GIORNO**“Proposta di legge per l'introduzione dell'educazione alla parità e alla differenza di genere nelle attività didattiche”**

Ordine del giorno del consigliere di Alleanza Nazionale

Cuneo – Presentato un ordine del giorno, da parte del consigliere di Alleanza Nazionale, in appoggio alla “Proposta di legge per l'introduzione dell'educazione alla parità e alla differenza di genere nelle attività didattiche delle scuole del sistema di istruzione nazionale”. “L'approvazione di tale legge – spiega il consigliere –, potrebbe finalmente focalizzare l'attenzione delle giovani generazioni sui problemi di genere e sulle loro patologie, che purtroppo stanno affiorando con rinnovata recrudescenza a tutti i livelli della nostra società. Il Consiglio provinciale ha approvato, in data 26 novembre 2007, “La Carta Europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale”, con la quale si impegna, fra l'altro, a promuovere e a favorire l'applicazione concreta di tali diritti in tutti gli ambiti della sua attività”.

CULTURA**Mostra di Maria Grazia Aleotti “La città in-visibile”**

Dal 6 al 16 marzo nel Centro incontri della Provincia

Cuneo - “La città in-visibile” è il titolo della mostra di Maria Grazia Aleotti che sarà inaugurata giovedì 6 marzo, alle 17,30, nel Centro incontri della Provincia, Sala Meinero. La rassegna resterà aperta fino al 16 marzo, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19. (8-10kc08)

CULTURA**Mostra di pittura “Rebum art colletion” alla cantina di La Morra**

Dall'8 al 21 marzo saranno esposti quadri medici-artisti torinesi

Cuneo -Dall'8 al 21 marzo nel salone della Cantina comunale di La Morra la mostra di pittura “Rebum art colletion”, dove verranno esposte opere di medici-artisti torinesi. Del gruppo fanno parte: Loredana Armanni (geriatra Molinette-struttura Carlo Alberto), Rossana Becarelli (direttore sanitario Ospedale San Giovanni), Silvana Bertaina (diabetologa – Ospedale Oftalmico), Pietro

Mulazzi, Gian Mario Regge (medicina generale Asl 4), Andrea Spano, Valeria Treves (medico legale Asl 4), Patrizia Torchio (medico responsabile comunicazioni e relazioni esterne LILT –Torino- direttore artistico ACI-Venerdì Letterari- Torino – direttivo Consulta Femminile Nazionale), Gabriella Zuccolin (pediatra- Ospedale Giovanni Bosco).

L'associazione culturale “Rebum Art” è nata non solo dalla passione per l'arte intesa in senso lato (pittura, scultura, letteratura, cinematografia, teatro..), ma soprattutto dalla convinzione e la volontà di voler operare, attraverso essa, al raggiungimento di progetti medico-artistici. Progetti sono stati ideati con pazienti oncologici, geriatrici, adolescenti. “Rebum Art” organizza mostre e iniziative in sedi come istituti bancari, biblioteche, ospedali, centri di aggregazione sociale. All'associazione si sono affiancati artisti di fama internazionale come Francesco Capello, Walther Jervolino, Giorgio Scalco, Bruno Casetta, Claudio Rabino, Valeria Tomasi, Plinio Martelli, Titti. L'associazione espone anche opere di Schifani, Paulucci, Quaglino, Nespolo. (7-85kc08)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 9, 28 febbraio 2008 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.